



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Viale Calasso -73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293221 - Fax 0832-293005

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

“FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B/C/D” ANNO 2019

(Art. 63 CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018)

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse avanti carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

L'art. 63, comma 1, del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19/04/2018, stabilisce che «A decorrere dall'anno 2018, è istituito il nuovo “Fondo risorse decentrate”, finanziato, in prima applicazione, dalle risorse stabili del precedente Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008, come certificate dal Collegio dei revisori».

Pertanto, il dato di partenza cui fa riferimento la disposizione contrattuale ai fini della costituzione del “Fondo risorse decentrate” (*di seguito Fondo*) è rappresentato dalle risorse stabili del “Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale”, relativo all'anno 2017, come certificate dall'Organo di Controllo interno. Nel prospetto di quantificazione del Fondo in questione è stata codificata, quindi, la voce “Risorse stabili (Fondo 2017 certificato dall'Organo di controllo)”, la quale somma le risorse storiche iscritte al Fondo 2004, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, unitamente agli incrementi contrattuali previsti dai CC.CC.NN.LL. del comparto Università del 28/03/2006 (Biennio economico 2004/2005) e del 16/10/2008 (quadriennio 2006/2009), importi che non potevano essere presenti nel Fondo del 2004.

La presente voce ammonta complessivamente ad € 824.069,92 ed è pari alla sommatoria delle corrispondenti voci dell'anno 2017, trattandosi di risorse stabili che si sono consolidate al Fondo.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

L'art. 63, comma 2, del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19/04/2018, prevede che le risorse storiche consolidate al Fondo, come determinate ai sensi del comma 1, sono stabilmente incrementate con altre risorse, aventi carattere di certezza e stabilità, che possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali. Nello specifico si tratta di:

- *RIA personale cessato B-C-D misura intera (art. 63, comma 2, lett. a, CCNL 19/04/2018) - Cessazioni 2018*: questa voce del Fondo è alimentata dalla RIA (misura intera) liberata dal personale cessato nel 2018 ed appartenente alle posizioni economiche delle categorie B-C-D¹. Per il 2019 dette risorse ammontano ad € 267.355,96, con un incremento di € 7.278,70 rispetto al

¹ Ai sensi dell'art. 65, comma 2, lett. a), del CCNL del 19/04/2018, a decorrere dall'anno 2018 la RIA liberata dal personale EP cessato confluisce nel Fondo EP.



Fondo del 2018. Si tratta, in sostanza, di incrementi stabili che si consolidano nel tempo e che, sussistendone i requisiti, possono essere ulteriormente alimentati negli anni successivi, come esplicitato dalla RGS con le "Note applicative" della circolare n. 25/2012, pubblicate sul sito web del MEF. Anche per il 2019 - come per il 2018 - questa voce, che concorre ad alimentare il Fondo, viene ulteriormente incrementata con le risorse ascritte allo stesso titolo nel Fondo dell'anno precedente;

- *Riduzione stabile dello straordinario (art. 63, comma 2, lett. b, CCNL 19/04/2018, secondo la disciplina di cui all'art. 86, CCNL 16/10/2008)*: in questa voce è stata data evidenza contabile a quelle risorse che, a titolo di riduzione stabile dello straordinario, tornano al Fondo ai sensi dell'art. 86, comma 4, del CCNL del 16/10/2008 e che coincidono con le risorse iscritte nel Fondo 2015, pari ad un importo di € 93.437,03. Si segnala che i risparmi realizzati negli anni sullo stanziamento per il lavoro straordinario a seguito dell'applicazione dell'art. 1, comma 189, della L. n. 266/2005 ovvero dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 e dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015, non sono stati riutilizzati in qualsivoglia forma né nell'ambito del Fondo riferito al medesimo anno né in quello riferito ad anni successivi, trattandosi di risorse che devono essere versate al bilancio dello Stato, nel primo caso, ovvero di somme che vanno a migliorare i saldi di bilancio, negli altri due casi;
- *Risparmi ex art. 2, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 (art. 63, comma 2, lett. c, CCNL 19/04/2018)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Risorse derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche (art. 63, comma 2, lett. d, CCNL 19/04/2018, secondo la disciplina di cui all'art. 87, comma 2, CCNL 16/10/2008)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D misura intera (art. 63, comma 2, lett. e, CCNL 19/04/2018) - Cessazioni 2018*: analogamente a quanto accade per la RIA, questa voce dà contezza della somma dei differenziali tra la posizione economica goduta all'atto della cessazione e il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima. Anche queste sono risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione. Questa voce, che evidenzia il differenziale stipendiale liberato dal personale cessato nel 2018 ed appartenente alle posizioni economiche delle categorie B-C-D (*dall'anno 2018 il differenziale liberato dal personale EP cessato confluisce nel Fondo EP*), è costituita dalle risorse iscritte allo stesso titolo nel Fondo dell'anno precedente ed è incrementata dai differenziali delle cessazioni verificatesi nell'anno 2018. Per il 2019 dette risorse ammontano ad € 472.710,64 con un incremento di € 20.052,19. Il calcolo è stato effettuato considerando il personale cessato come a tempo pieno ed avendo a riferimento lo stipendio tabellare, la IIS (*Indennità Integrativa Speciale*) e l'Elemento *Perequativo*, per 13 mensilità, aggiornati alla data del 31/12/2018, secondo gli importi previsti dal CCNL sottoscritto il 19/04/2018. Le unità di personale che sono cessate il 1°/01/2019, sono state considerate come cessate il 31/12/2018. Si evidenzia che l'IVC (*Indennità di Vacanza Contrattuale*) è stata conglobata nello stipendio tabellare con decorrenza 1/04/2018 (*Cfr. Tabella C2 allegata al precitato CCNL*), mentre l'Elemento *Perequativo* è stato preso in considerazione sulla scorta di quanto previsto dall'art. 1, comma 440, della Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di stabilità per il 2019), la quale ha disposto, in deroga a quanto sancito dall'art. 62 del CCNL del 19/04/2018 e nelle more della definizione dei CCNL relativi al triennio 2019/2021, l'erogazione dell'elemento *perequativo una tantum* con decorrenza dal 1°/01/2019 e fino alla data di definitiva sottoscrizione dei CCNL relativi al triennio 2019/2021, che ne disciplinano il riassorbimento;



- *Incremento CCNL 2016-2018 (art. 63, c. 2, lett. f, CCNL 19/4/2018) - 0,1% M.S. 2015*: Il CCNL del 19/4/2018 prevede l'incremento del "Fondo" con un importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie B, C e D, con decorrenza 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva, con destinazione vincolata alle progressioni economiche di cui all'art. 64, comma 2, lett. e). A tal fine si precisa che il concetto di "monte salari" è stato definito sulla base degli "elementi quadro per la contrattazione decentrata per il Comparto Università", comunicati dall'ARAN con nota prot. n. 4349 del 27/06/1996, nonché sulla base di quanto riportato nella "Dichiarazione congiunta n. 1" allegata al CCNL del comparto università del 12/03/2009: nella nozione di "monte salari" sono ricomprese, pertanto, tutte le somme, corrisposte nell'anno di riferimento, riguardanti il personale destinatario del CCNL in servizio in tale anno, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato. In particolare sono state calcolate "le somme corrisposte (*dati rilevati dal conto annuale*) a titolo di trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, e con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative rese in attività istituzionali e degli emolumenti corrisposti per prestazioni retribuite in base a tariffe professionali". Non concorrono alla determinazione del monte salari neppure gli emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti. Ad ogni buon fine, si riporta di seguito la Tabella che dà contezza della determinazione della massa salariale relativa all'anno 2015 per il personale delle categorie B/C/D:

MONTE SALARI - Anno 2015		
1	Stipendio + IIS + Ria + 13 [^] + IVC del personale T.A. delle categorie B/C/D a tempo indeterminato (al netto degli oneri C.E.) (*)	€ 11.270.821,00
2	Stipendio + IIS + 13 [^] + IVC + Indennità di Ateneo + trattamento accessorio del personale T.A. delle categorie B/C/D a tempo determinato (al netto degli oneri C.E.) (*)	€ 1.601.126,00
3	Compensi per lavoro straordinario (al netto degli oneri C.E.) (*)	€ 118.747,00
4	Indennità di responsabilità + Indennità di rischio da radiazioni + Indennità di Ateneo + IMA + Assegno personale pensionabile (eventuale) + Compensi per oneri, rischi e disagi + Compensi produttività + Incentivi alla progettazione ex legge Merloni + Compensi produttività + Altre spese accessorie e Indennità varie (al netto degli oneri C.E.) (*)	€ 1.517.686,00
	TOTALE	€ 14.508.380,00
	Quota 0,1% del M.S. Anno 2015 con decorrenza 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva (art. 63, comma 2 lett. f, CCNL 19/4/2018), con destinazione vincolata alle progressioni economiche	€ 14.508,38

(*) Dato rilevato dal conto annuale

Pertanto, l'importo che è stato iscritto al Fondo ai sensi della disposizione contrattuale in commento è pari ad € 14.508,38;

- *Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità*: voce non valorizzata per l'anno corrente.



Sezione II – Risorse variabili

Il comma 3 dell'art. 63 del CCNL 19/04/2018 stabilisce che il Fondo può essere incrementato con importi variabili di anno in anno. Le risorse ascritte nella presente sezione, quindi, rappresentano poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno:

- *Risparmi di gestione derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L. n. 449/1997 anche per attività in conto terzi (art. 63, comma 3, lett. a, CCNL 19/4/2018):* voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Attivazione nuovi servizi o accrescimento di quelli esistenti - variabile - anche in attuazione di programmi comunitari (art. 63, comma 3, lett. f, CCNL 19/4/2018):* In questa sezione sono esposte le risorse variabili che incrementano il Fondo 2019 e precisamente la voce di cui all' art. 63, comma 3, lett. f, del CCNL 19/4/2018, che prevede la possibilità che il “Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D” possa essere incrementato, con importi variabili di anno in anno, “*delle risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, qualora le stesse siano stanziare dall'amministrazione, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte al maggiore impegno richiesto al personale di categoria B, C e D per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti, anche in attuazione di programmi comunitari*”.

Le ragioni sottese all'allocazione delle risorse aggiuntive sono da ricercarsi nella necessità di incentivare il maggiore impegno richiesto al personale tecnico-amministrativo delle categorie B/C/D a seguito dell'attivazione e/o dell'accrescimento, nel corso dell'anno 2019, di alcuni servizi rivolti agli studenti mediante l'adozione, intervenuta con il D.D. n. 555 del 13/12/2018, del Progetto denominato “*Interventi di ottimizzazione, razionalizzazione e revisione dei Dipartimenti e di alcune strutture dell'Amministrazione Centrale*”. Tale intervento di riorganizzazione costituisce, peraltro, completamento attuativo degli artt. 35 e 40 dello Statuto di Ateneo, in vigore dall'8 dicembre 2017. Lo stesso, inoltre, tende al rafforzamento del binomio di operatività sinergica “*amministrazione centrale/strutture decentrate*” attraverso soluzioni organizzative tese a “fare sistema” e a sviluppare un diffuso “spirito di servizio” nella comunità. Il Progetto prevede, altresì, il trasferimento all'Amministrazione Centrale di servizi precedentemente allocati presso le strutture decentrate. Nello specifico, allo scopo di migliorare e razionalizzare i servizi offerti dalle segreterie studenti, nonché di ottimizzare le risorse umane e strumentali a disposizione dell'Ateneo, mettendo a fattor comune le competenze maturate dal personale addetto alle attività di segreteria studenti, è stata prevista l'aggregazione delle stesse in due Poli, Urbano ed Extraurbano, nell'ambito della Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti. Numerose sono le ricadute positive di tale scelta: garanzia di uniformità dei servizi agli studenti, una più razionale distribuzione dei carichi di lavoro fra il personale impegnato in tali attività, semplificazione nel raggiungimento delle sedi di segreteria, condivisione delle esperienze, contrazione dei tempi di attesa, uniformità delle procedure, ecc. In definitiva, il modello



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Viale Calasso -73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293221 - Fax 0832-293005

organizzativo proposto è fortemente orientato verso una visione generale per processi e verso una gestione coordinata delle risorse complessivamente impegnate su ciascuno di essi e intende realizzare tale visione mediante l'evoluzione dei rapporti professionali tra il personale degli uffici centrali e il personale degli uffici dipartimentali.

Nello specifico, è prevista la centralizzazione delle Segreterie studenti, aggregate per Poli, nel Centro Orientamento, Tutorato e Segreterie Studenti, costituito all'interno della Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti. Diverse sono le azioni pianificate anche in un'ottica di maggiore informatizzazione dei servizi e dei processi., finalità che si correla coerentemente con le Azioni strategiche, gli Obiettivi strategici e gli Obiettivi operativi individuati nel "Piano Integrato" 2018/2020 e confermati nel "Piano Integrato" 2019/2021. A titolo esemplificativo è prevista: 1) l'ulteriore informatizzazione dei processi della carriera dello Studente; 2) la segreteria Virtuale con il potenziamento di tutti i canali di interazione digitali segreterie/studenti (HelpDesk, Email, How-To, Skype, Chat, ecc.); 3) il sistema "elimina coda" per gestire le "file" agli sportelli mediante l'utilizzo di un'App in grado di interagire con l'utente da remoto; 4) il self-point con la previsione di un punto di supporto che permette di guidare gli Studenti nella risoluzione autonoma delle problematiche mediante l'accesso guidato al loro portale web.

In particolare è stato attivato **il servizio di messaggistica istantanea**, erogato sul portale <http://studenti.unisalento.it>, che offre agli studenti un canale di comunicazione diretto e immediato con il personale delle Segreterie. Attraverso questo nuovo servizio, che integra il ricevimento tradizionale agli sportelli (aperti il martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12 e il giovedì anche dalle 15 alle 17), il personale UniSalento fornisce ogni informazione utile inerente la "carriera" degli studenti. La *chat on-line* è attiva il lunedì e il venerdì dalle ore 10 alle ore 12. Le Segreterie, quindi, sono ora a disposizione degli studenti di ogni corso di studio tutti i giorni della settimana.

Il miglioramento che ne deriva per gli studenti dalla predetta misura sarà quantificato, ai fini della misurazione della performance organizzativa e individuale, avendo a riferimento il numero di accessi al servizio di messaggistica istantanea effettuati dagli studenti nel corso del 2019.

Questi strumenti sono erogati nell'ottica di semplificare il contatto con gli utenti, fornire risposte immediate ed evitare attese agli sportelli. Prosegue, quindi, l'impegno dell'Amministrazione per migliorare i servizi agli studenti, con una particolare attenzione all'uso di tecnologie innovative che possano rendere più agevole la fruizione dei servizi. In quest'ottica è stata messa a disposizione, per chi deve recarsi agli sportelli della Segreteria studenti del Polo Urbano o Extraurbano, una web-app che serve ad abbreviare i tempi d'attesa. Collegandosi al *link* <http://zerofila.unisalento.it:81/>, si può infatti prenotare il proprio posto in coda e così recarsi alle Segreterie direttamente al momento del proprio turno. La web-app è attiva nei giorni e negli orari di apertura degli sportelli. Questa nuova modalità di prenotazione integra quella tradizionale, attiva da alcuni mesi agli sportelli, con il risultato di rendere più ordinato e rapido l'accesso ai servizi.



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Viale Calasso -73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293221 - Fax 0832-293005

L'Università del Salento ha attivato, anche per l'a.a. 2018/2019, il **Percorso Formativo denominato PF24**, finalizzato all'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, che costituiscono requisito di accesso ai concorsi per docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, in attuazione del D.M. n. 616 del 10/08/2017. A tal fine è stata costituita un'apposita *Task Force*, composta da n. 20 unità di personale, che dovrà porre in essere attività aggiuntive rispetto a quelle proprie degli uffici di appartenenza, assicurando tutti gli adempimenti necessari alla gestione amministrativa ed informatica del percorso formativo PF24 e, in particolare:

1. offrire supporto alla commissione incaricata di valutare le istanze di riconoscimento dei cfu, sia ai fini del rilascio delle certificazioni finali, sia ai fini dell'iscrizione con "abbreviazione" al percorso PF24, nonché ai fini del rilascio della c.d. "attestazione intermedia" delle attività svolte parzialmente presso questo Ateneo;
2. curare il ricevimento telefonico (attraverso utenza telefonica unica appositamente attivata) nei giorni del lunedì e del giovedì dalle 10.00 alle 11.00;
3. assicurare il servizio di ricevimento il lunedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30 presso l'Edificio ex Sperimentale Tabacchi in via Calasso a Lecce;
4. gestire i riscontri alle mail pervenute sull'account PF24@unisalento.it;
5. rispondere ai ticket relativi a richieste di informazioni e chiarimenti sull'avviso di iscrizione (il personale in indirizzo non dovrà rispondere a richieste di informazioni di natura prettamente didattica);
6. svolgere tutte le attività propedeutiche e quelle connesse alla carriera degli iscritti al percorso PF24 nel sistema ESSE 3;
7. adeguare ed aggiornare il sistema ESSE3 al fine di gestire le carriere del PF24 (definizione ordinamenti, inserimento offerta e piani di studio);
8. automatizzare il processo di gestione per la presentazione e per la valutazione delle istanze di riconoscimento progettando ed implementando apposita procedura informatica che sarà resa disponibile sul portale <https://PF24.unisalento.it>;
9. integrare il sistema di riconoscimento di cui al punto 7 con ESSE3 per il caricamento automatico degli esiti sul libretto;
10. integrare il sistema di riconoscimento di cui al punto 7 con ESSE3 al fine di automatizzare il caricamento delle tasse di iscrizione e del contributo di valutazione;
11. produrre estrazioni dati e reportistica con finalità di gestione e controllo del processo;
12. recuperare le credenziali di accesso al portale studenti;
13. supportare il docente responsabile dell'attività formativa specifica (AFS) nella gestione della prova di valutazione (test) per la verifica del profitto dei "corsisti" del PF24 con NEXT, supportando le attività di correzione degli elaborati somministrati ed aggiornando le carriere del PF24 in ESSE3 con gli esiti degli esami.

Sebbene l'Università del Salento abbia già assicurato il Percorso Formativo denominato PF24 nel corso dell'anno 2018, si ritiene che sussistano oggi (nel 2019) le condizioni per incentivare, ai sensi di quanto previsto dalla disposizione contrattuale in commento, il maggiore carico di lavoro richiesto alle unità di personale chiamate a garantire, in modalità



pressoché consolidata ormai, il Percorso formativo di cui trattasi (rivolto non solo agli studenti di Unisalento, ma anche agli esterni), che si aggiunge alle attività ordinarie proprie delle strutture di appartenenza, mediante la previsione di una specifica indennità.

La Direzione Generale di Unisalento intende, inoltre, istituire per il 2019 un **“Servizio di Pronta disponibilità”** la cui operatività richiede l’individuazione di alcune unità di personale tecnico-amministrativo che si rendano prontamente disponibili ad effettuare interventi improcrastinabili ed imprevedibili necessari ad assicurare l’efficienza degli impianti tecnici/tecnologici e la loro sicurezza, nonché la tutela del patrimonio immobiliare dell’Ateneo durante le ore di chiusura delle strutture universitarie.

L’attivazione di detto servizio impone la necessità di ristorare il disagio sopportato dal personale necessitato a rientrare in servizio, fuori dall’ordinario orario di lavoro, per garantire l’intervento urgente richiestogli. L’indennità che si potrà applicare alla fattispecie in questione – il cui importo dovrà essere definito in sede di contrattazione integrativa – è riconducibile a quelle previste dall’art. 64, comma 2, lett. c), del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19/04/2018.

I servizi di nuova istituzione come pure il mantenimento di quelli già esistenti descritti all’interno della presente Sezione sono, peraltro, qualificabili come misure operative che si pongono in coerenza con il Piano della performance 2019-2021 dell’Università del Salento; detti servizi, infatti, sono riconducibili all’interno di alcuni obiettivi strategici dell’Ateneo tra cui l’Obiettivo n. 5 (*Incremento della qualità dell’offerta formativa per potenziare l’attrattività e contrastare la dispersione studentesca*) e l’Obiettivo n. 13 (*Miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia delle strutture amministrative di Ateneo*).

Sulla scorta di quanto sin qui esposto, l’ammontare complessivo delle risorse aggiuntive iscritte al Fondo del 2019, ai sensi della disposizione contrattuale in parola, è pari ad **€ 23.170,00**, già previsti negli stanziamenti di bilancio e le cui modalità di utilizzo, per le finalità su esposte, saranno definite nella competente sede di contrattazione integrativa.

- *Risparmi derivanti dai Piani di Razionalizzazione della spesa ex art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. n. 98/2011 (art. 63, comma 3, lett. b, CCNL 19/4/2018):* voce non valorizzata per l’anno corrente;
- *Specifiche disposizioni di legge (art. 63, comma 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Quote per la progettazione (art. 92, cc. 5 e 6, D. Lgs. n. 163/2006) e Incentivi per Funzioni Tecniche (art. 113 D.Lgs. n. 50/2016):* la somma di € 5.244,06 rappresenta l’importo che, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia, è stato ripartito nel 2018 tra il personale delle categorie B, C e D della Ripartizione Tecnica e Tecnologica per attività di progettazione, nel rispetto della disciplina prevista dall’art. 92, commi 5-6, del D. Lgs. n. 163/2006; dette risorse sono iscritte al Fondo al solo fine di darne evidenza contabile. Non sono iscritti al Fondo incentivi per “Funzioni Tecniche”, ai sensi dell’art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto presso l’Ateneo, nel corso dell’anno 2018, non sono stati corrisposti incentivi a tale titolo;
- *Specifiche disposizioni di legge (art. 63, comma 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari:* in corrispondenza di questa voce



sono state riportate le risorse incassate nell'esercizio finanziario 2018, sulla cat. 05, cap. 01, art. 005 del bilancio universitario, derivanti dall'applicazione dell'art. 66 del DPR n. 382/80 e del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività per committenti esterni, pubblici e privati e la cessione dei risultati di ricerca". La quota del 6,00% che il regolamento destina al fondo per l'incentivazione del miglioramento dei servizi è stata utilizzata nel modo seguente:

- il 4,75% è stato ripartito in misura proporzionale² tra il "Fondo risorse decentrate delle categorie B/C/D" ed il Fondo EP, atteso che anche quest'ultimo Fondo può essere incrementato con dette risorse, ai sensi dell'art. 65 del CCNL;
- la quota di incremento dell'1,25% decisa dal CdA con deliberazione n. 347 del 20/12/2018 è stata destinata interamente al "Fondo risorse decentrate per le categorie B/C/D", in quanto misura finalizzata all'individuazione di risorse aggiuntive per l'impinguamento di detto Fondo.

Pertanto, la quota di risorse iscritte al presente Fondo sulla base della disposizione regolamentare di cui trattasi ammonta ad € 85.175,39.

In questa voce sono state iscritte, altresì, le somme (€ 27.405,84) derivanti da progetti finanziati con risorse esterne in attuazione di quanto disposto con deliberazioni del C.d.A. n. 85 del 01/04/2019 e n. 116 del 02/05/2019; si tratta di risorse che sono state destinate al "Fondo" in attuazione di quanto deliberato dall'Organo di Governo dell'Ateneo, in aggiunta alla quota già prevista dall'art. 10 del "Regolamento per la disciplina delle attività formative e di ricerca nell'ambito di programmi e progetti finalizzati", emanato con D.R. n. 83 del 7/02/2019. Le risorse in questione sono state preventivamente decurtate delle somme necessarie a coprire gli oneri riflessi a carico dell'Ente, in ottemperanza dell'art. 1, comma 192, della legge n. 266/2005.

L'importo complessivo della presente voce ammonta, quindi, ad € 112.581,23;

- *Specifiche disposizioni di legge (art. 63, comma 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Somme iscritte ai sensi dell'art. 53, comma 7, del D. Lgs. n. 165/2001:* nella presente voce sono iscritte le risorse introitate dall'Ateneo nell'anno 2018 all'esito dei procedimenti amministrativi e/o disciplinari a carico di docenti, ai sensi dell'art. 53, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001 (nella misura del 50% stabilita dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 218 del 27/10/2015). Dette risorse, pari complessivamente ad € 4.720,80 (al netto degli oneri a carico dell'Ente che sono stati preventivamente scorporati), sono state ripartite, in misura proporzionale, tra il presente Fondo (€ 4.355,38) ed il Fondo EP (€ 365,42), relativi all'anno 2019. Tale importo viene inserito negli incrementi variabili non rilevanti ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017. Ciò, sulla scorta del parere reso dal MEF all'Azienda Ospedaliero-universitaria di Ancona con protocollo n. 22424 del 17/3/2016, in virtù del quale il Ministero afferma che: "...nella considerazione che le poste riferite all'art. 53 comma 7 del decreto legislativo n. 165/2001 appaiono assimilabili a servizi resi dal personale in conto terzi, si ritiene che le stesse non debbano essere assoggettate alle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis del decreto legge n. 78/2010";
- *RIA personale cessato B-C-D mensilità residue (art. 63, comma 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2018:* questa voce raccoglie, *una tantum*, le somme di RIA non pagate dall'Amministrazione al personale cessato nel 2018 per la porzione di anno non lavorata.

² Il riparto proporzionale delle somme è effettuato avendo a riferimento le "risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità" di ciascun "Fondo".



Pertanto, per il Fondo 2019 questa voce ammonta ad € 3.350,35, considerando n. 5 unità cessate e/o verticalizzate nel 2018;

- *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D mensilità residue (art. 63, comma 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2018*: la somma di € 7.946,77 rappresenta il rateo del differenziale liberato dal personale delle categorie B-C-D cessato nel 2018 che, oltre all'importo annuo, è portato "una tantum" ad incremento del Fondo dell'anno successivo. I ratei sono stati calcolati, giusta disposizione contrattuale, in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;
- *Risparmi da straordinario (art. 63, comma 3, lett. e, CCNL 19/4/2018)*: a fronte di una assegnazione di risorse destinate al finanziamento del "Contratto collettivo integrativo per la ripartizione del monte-ore per lavoro straordinario - Anno 2017", sottoscritto il 21/07/2017, pari ad € 93.032,41 (Cfr. delibera n. 191 del 28/06/2017), vi è stata un'effettiva spesa sostenuta per retribuire le prestazioni di lavoro straordinario effettuate nel 2017 pari ad € 87.830,66, determinandosi, in tal modo, un'economia pari ad € 5.201,75. Si precisa, inoltre, che non è stato possibile accertare ancora eventuali economie nell'utilizzazione delle risorse destinate al finanziamento del "Contratto collettivo integrativo per la ripartizione del monte-ore per lavoro straordinario - Triennio 2018/2020 - Quantificazione monte ore – anno 2018", sottoscritto il 2/08/2018. Pertanto, le eventuali economie che dovessero verificarsi nell'utilizzazione delle risorse destinate al finanziamento del lavoro straordinario, relativo al 2018, saranno iscritte, successivamente al loro accertamento, al Fondo dell'anno 2020, in sede di costituzione dello stesso.

Questa voce è stata incrementata, altresì, con le ulteriori risorse derivanti dal precitato "Contratto collettivo integrativo per la ripartizione del monte ore per lavoro straordinario – Triennio 2018/2020, sottoscritto il 02/08/2018, con cui le parti negoziali hanno concordato di stornare, per il triennio di validità dell'Accordo, dal "Fondo per il lavoro straordinario" annuo una somma pari al 32% delle risorse complessivamente disponibili, da far confluire nel "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" del medesimo anno, al fine di incrementare le disponibilità per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 64, comma 2, del CCNL del 19/04/2018, secondo la disciplina di cui all'art. 86, comma 4, del CCNL del 16/10/2008. A fronte di una somma destinata, per l'anno 2019, al finanziamento del precitato contratto integrativo, pari complessivamente ad € 138.844,64 (oltre gli oneri a carico dell'ente), approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 5/03/2019, è stato autorizzato, con la medesima deliberazione, lo storno della somma di € 44.430,28 dal "Fondo lavoro straordinario" al "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D", relativo all'anno 2019, mediante riduzione del vincolo n. 1014/2019. Pertanto, la presente voce somma complessivamente € 49.632,03;

- *Altre risorse variabili*: in questa voce è stata iscritta la somma di 18.184,00 corrispondente ai 2/3 del 24% delle somme incassate, al 31/12/2018, per quote di iscrizione a master o corsi di perfezionamento, che viene versata al Fondo ai sensi di quanto disposto sia dall'art. 22, comma 1, del "Regolamento per la disciplina di Master universitari, Corsi di perfezionamento, Scuole Estive", emanato con D.R. n. 449 del 19/5/2015, come interpretato con delibera del Senato Accademico n. 161 del 10/11/2015, sia dall'art. 18, comma 1, del "Regolamento per la disciplina dei master universitari", emanato con D.R. n. 381 del 28/06/2018;



- *Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Somme non utilizzate Fondo anno precedente (art. 64, comma 6, CCNL 19/4/2018)*: in questa voce sono state riportate, ai sensi dell'art. 88, comma 5, del CCNL del 16/10/2008, le somme non utilizzate in sede di attuazione del "Contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale delle categorie B/C/D", relativo all'anno 2017, sottoscritto il 2/8/2018. Le economie accertate a seguito della conclusione del procedimento per la corresponsione degli incentivi in questione sono pari ad € 4.937,16 (Cfr. quanto riportato nella *Sezione II* del Modulo IV della presente Relazione).

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

- *Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005)*: un primo vincolo che limita il Fondo di cui trattasi è rappresentato dall'art. 1, comma 189, della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), come novellato dall'art. 67, comma 5, della Legge n. 133/2008, che stabilisce: "A decorrere dall'anno 2009 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa (...) delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ridotto del 10%". La tabella sottostante mette in evidenza che il Fondo 2019 è rispettoso del limite fissato dalla citata disposizione normativa. Detto limite, infatti, è stato determinato in considerazione di quanto chiarito dal MEF con circolare n. 28 del 14/06/2006 e con circolare n. 31 del 14/11/2008, e in conformità a quanto precisato dallo stesso Ministero con nota prot. n. 33912 del 07/04/2014 inviata a questa Amministrazione (Cfr. *Rilievo n. 3 – Osservazione n. 1*). Si precisa, comunque, che il confronto tra il Fondo del 2004 ed il Fondo del 2019 è effettuato in modo onnicomprensivo, considerando cioè tutte le risorse stabili e tutte le risorse variabili. Tuttavia, tenuto conto che nel Fondo del 2004 le risorse della RIA e del differenziale iscritte sono solo quelle relative ai cessati di un solo anno (il 2003) e non anche quelle relative agli anni precedenti, calcolate in sommatoria, come accade per il Fondo del 2019, quest'ultimo Fondo è stato valorizzato considerando solo il differenziale di un anno (quello liberato dai cessati del 2018) e non anche il valore cumulato di detta voce. Ciò al fine di rendere omogeneo il confronto tra i due Fondi richiesto dalla norma di legge in questione. Con riferimento alla RIA il problema non si pone, atteso che nel confronto questa viene portata in decurtazione.

	2004	2019
Totale Fondo (certificato dall'Organo di Controllo)	1.644.291,97	
Economie anno precedente	-45.839,03	
Totale Fondo al netto delle economie anno precedente	1.598.452,94	
Riduzione 10% Fondo 2004	-159.845,29	
Valore di riferimento per Fondo 2019	1.438.607,65	
Totale Fondo - Anno 2019		1.448.824,46
Economie anno precedente		-4.937,16
Totale Fondo al netto delle economie anno precedente		1.443.887,30
RIA personale cessato		-267.355,96



Incr. art. 5, c. 1, CCNL 28/03/2006 (<i>non compreso nel Fondo 2004</i>)		-54.919,00
Incr. art. 87, c. 1, lett. c, CCNL 16/10/2008 (<i>non compreso nel Fondo 2004</i>)		-71.254,95
Incr. art. 63, c. 2, lett. f, CCNL 19/4/2018 - 0,1% M.S. 2015 (<i>non compreso nel Fondo 2004</i>)		-14.508,38
Totale Fondo 2019 al netto delle risorse extra limite		1.035.849,01
Differenza rispetto al Fondo 2004 ridotto del 10%		402.758,64

Pertanto, ai sensi della Legge Finanziaria del 2006 innanzi citata, non si deve operare alcuna decurtazione sul Fondo del 2019 atteso che detto Fondo, al netto delle economie dell'anno precedente, degli importi fissi previsti dai CCNL, che non risultano già confluiti nel Fondo dell'anno 2004 (Cfr. art. 1, comma 191, della Legge 266/2005) e della RIA del personale cessato (Cfr. Note applicative circolare della RGS n. 25 del 19/07/2012 – pag. 6), risulta pari a € **1.035.849,01**, per cui è ricompreso nel limite massimo del 2004, ridotto del 10%;

- *Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 88, c. 4, CCNL 16/10/2008):* si fa riferimento alle seguenti due norme:
 - a. art. 88 del CCNL del 16/10/2008 che, al comma 4, recita: “*Al termine dell’esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell’ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni, fatto salvo quanto previsto dall’art. 87, comma 1, lett. e)*”;
 - b. art. 1, comma 193, della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) che, nel dettare norme in materia di contrattazione integrativa, tra l’altro, ha ribadito: “*Gli importi relativi alle spese per le progressioni all’interno di ciascuna area professionale o categoria continuano ad essere a carico dei pertinenti fondi e sono portati, in ragione d’anno, in detrazione dai fondi stessi per essere assegnati ai capitoli stipendiali fino alla data del passaggio di area o di categoria dei dipendenti che ne hanno usufruito, o di cessazione dal servizio a qualsiasi titolo avvenuta. A decorrere da tale data i predetti importi sono riassegnati, in base alla vigente normativa contrattuale, ai fondi medesimi*”.

Alla luce di quanto innanzi, questa Amministrazione ha provveduto negli anni dal 2000 (anno in cui è entrato in vigore il nuovo sistema di classificazione del personale delle università, suddiviso per categorie e posizioni economiche all’interno di ciascuna categoria) al 2018 a decurtare dal Fondo di ciascun esercizio finanziario l’ammontare delle risorse che il contratto integrativo ha destinato al finanziamento delle PEO, per assegnarle ai capitoli stipendiali del bilancio di esercizio dove sono rimaste stanziare fino alla data di un eventuale passaggio di categoria dei dipendenti che ne hanno usufruito o di cessazione dal servizio avvenuta a qualsiasi titolo.

In considerazione di quanto sopra esposto, nella presente voce è stata inserita la somma di € 714.628,09 che è pari alla somma iscritta allo stesso titolo nel Fondo del 2018 (€ 631.812,29 provenienti dalla RIA e dal Differenziale utilizzati per le PEO 2010-2017) alla quale si aggiunge la somma (€ 82.815,80) utilizzata per finanziare le PEO del 2018 di cui al “*Contratto collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all’interno della categoria del personale tecnico amministrativo - Triennio 2018/2020*”, sottoscritto il 26/09/2018. Si evidenzia, tuttavia, che, a decorrere dall’anno 2018, le risorse destinate al finanziamento delle PEO sono a carico del “*Fondo risorse decentrate*” - ai sensi dell’art. 64, comma 2, lett. e), del CCNL del 19/4/2018 - per il personale appartenente alle categorie B/C/D, e del “*Fondo retribuzione di posizione e*



risultato della categoria EP” - ai sensi dell’art 66, comma 1, lett. b), del medesimo CCNL - per il personale appartenente alla categoria EP. Pertanto, le risorse provenienti dalla RIA e dal Differenziale stipendiale del personale di categoria B/C/D cessato nel 2018, pari a € 27.330,89, sono state destinate dalle parti negoziali al finanziamento delle PEO del 2019, riferite al medesimo personale delle categorie B/C/D, secondo la disciplina dettata dall’art. 6 del precitato Contratto collettivo integrativo sottoscritto il 26/09/2018. A dette risorse si aggiungono, per il solo anno 2019, quelle previste dall’art. 63, comma 2, lett. f), del CCNL 19/4/2018 (0,1% del Monte Salari 2015), che ammontano ad € 14.508,38. Pertanto, le risorse complessivamente destinate al finanziamento della progressione economica all’interno delle categorie B/C/D per l’anno 2019 sono pari ad € 41.839,27 (oltre gli oneri a carico dell’Ente). Queste somme saranno detratte, ai sensi della normativa in vigore, dal “Fondo risorse decentrate” dell’annualità immediatamente successiva (cioè dal 2020), come peraltro precisato dalla RGS con e-mail del 27/05/2013.

- *Decurtazione risorse stabili destinate a produttività ed utilizzate per finanziamento PEO (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008):* in questa voce è stata iscritta la somma di € 150.047,16 che, al pari delle risorse indicate nella precedente voce, è stata destinata anch’essa al finanziamento delle PEO del 2010 a seguito dell’Accordo integrativo sottoscritto il 16/06/2011. Detta somma è stata originariamente imputata sulle risorse del Fondo relativo all’anno 2010 – sulla quota destinata al finanziamento della indennità per la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui all’art. 10 dell’Accordo integrativo sottoscritto il 24/11/2010. Pertanto, l’ammontare complessivo delle risorse che sono portate in decurtazione dal Fondo 2019, in quanto utilizzate per il finanziamento delle PEO, è pari complessivamente ad € 864.675,25;
- *Decurtazione Fondo ai sensi dell’art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, della L. n. 122/2010 (introdotto dall’art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013):* il Fondo in questione subisce un’ulteriore decurtazione, pari ad € 498.657,94 (che è uguale a quella applicata ai Fondi degli anni 2015/2018), in forza del comma 456 della Legge n. 147/2013, il quale dispone che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale di ciascuna delle Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all’anno 2014 per effetto di quanto previsto dal primo periodo dell’art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010. In questo modo si sono resi strutturali i risparmi di spesa derivanti dall’applicazione della precitata disposizione di legge, in ossequio a quanto chiarito dal MEF con circolari n. 8/2015 e n. 20/2015;
- *Decurtazione per recupero sessione negoziale successiva accertato superamento vincoli finanziari ex art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. 165/2011:* voce non valorizzata per l’anno corrente;
- *Decurtazione Fondo ai sensi dell’art. 23, c. 2, del D.Lgs. n. 75/2017:* voce non valorizzata per l’anno corrente. Al “Fondo” per il 2019 non è stato necessario applicare alcuna riduzione in ossequio a quanto disposto dall’art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale stabilisce che, nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, assicurando al contempo l’invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Viale Calasso -73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293221 - Fax 0832-293005

all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.

A questo proposito si evidenzia che l'ARAN, con il parere reso all'Università degli Studi di Napoli Federico II con nota prot. n. 13597 del 12/07/2018, ha asserito che *«per quanto espressamente previsto dalle nuove disposizioni contrattuali (si vedano in particolare l'art. 63, comma 4 e l'art. 65, comma 4 del CCNL 19/4/2018), il rispetto dei limiti di legge deve essere garantito, in fase di costituzione, complessivamente per entrambi i fondi»*; ed ancora, prosegue l'ARAN, *«l'apparente contraddizione segnalata potrebbe essere risolta (...) ponendo a raffronto il Fondo EP relativo all'anno in cui si procede alla costituzione (implementato delle nuove risorse relative ai cessati EP) con il medesimo Fondo EP relativo all'anno base 2016, incrementato "virtualmente" dalle medesime risorse imputabili al personale EP in tale anno. Va da sé che l'ipotizzata modalità di raffronto con l'anno base, dovrà implicare, per l'altro Fondo relativo al personale delle categorie B, C e D, una corrispondente riduzione dell'importo 2016, al fine di garantire che, complessivamente per entrambi i fondi, sia garantito il rispetto di quanto previsto dal citato art. 23 comma 2»*.

Alla luce di quanto chiarito dall'ARAN, si è proceduto a portare virtualmente in riduzione dal limite del Fondo B/C/D del 2016 (originariamente certificato per € 1.867.823,87) l'importo di € 127.783,00, che rappresenta le poste temporaneamente esterne al Fondo del personale EP, riferite all'anno 2016, virtualmente appostate in detto Fondo. Tanto al fine di rendere omogeneo il confronto tra i due Fondi B/C/D, quello del 2019 e quello del 2016, come richiesto dalla disposizione normativa in commento. Ne consegue che il nuovo limite 2016 riferito al Fondo B/C/D, virtualmente rideterminato, è pari ad € 1.740.040,87.

Il Fondo B/C/D per il 2019, cui fare riferimento ai fini della verifica del rispetto del limite 2016, è pari ad € **1.740.040,52**. Questo è stato determinato considerando, oltre alle risorse stabili ed alle risorse variabili rilevanti ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, anche le PEO a bilancio del personale B/C/D, che per il 2019 sono pari ad € 714.628,09, al netto della decurtazione operata ai sensi dell'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013 (€ 498.657,94). Atteso che il Fondo B/C/D 2019, come sopra determinato, è inferiore al limite del corrispondente Fondo B/C/D del 2016, virtualmente rideterminato in € 1.740.040,87, non è necessario applicare alcuna decurtazione ai sensi della disposizione di legge in questione.

Ne consegue che la verifica del rispetto del limite 2016 va effettuata, a partire dall'anno 2018, considerando complessivamente sia il "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D", sia il "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP", atteso che per l'anno 2016 l'ammontare delle "Poste temporaneamente esterne al Fondo" era iscritto cumulativamente all'interno del solo Fondo PTA sia per il personale delle categorie B/C/D sia per il personale della categoria EP. Orbene, l'ammontare complessivo del Fondo B/C/D e del Fondo EP, relativi all'anno 2019, pari ad € 2.194.968,33, è inferiore all'ammontare complessivo del Fondo B/C/D e del Fondo EP, relativi all'anno 2016, pari ad € 2.194.968,68. Pertanto, risulta garantito il rispetto di quanto previsto dal citato art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Il foglio di calcolo che si allega alla presente (**All. 1**) dà contezza della modalità di applicazione della previsione normativa in questione, evidenziandone contestualmente l'avvenuto rispetto.

Ai fini di una completa illustrazione del prospetto di calcolo che determina l'ammontare delle decurtazioni da operare sul Fondo in questione, si formulano le seguenti considerazioni:



- a. nel dare applicazione al disposto dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 il Fondo ex art. 63 CCNL del 19/04/2018 è considerato, sia per l'anno 2016 che per l'anno 2018, al netto delle risorse variabili non sottoposte a calmierazione;
 - b. il Fondo progressioni e produttività per il 2019 è stato considerato al netto dell'incremento previsto dall'art. 63, comma 2, lett. f, del CCNL 19/4/2018 - 0,1% Monte Salari 2015 - (€ 14.508,38), in quanto dette risorse sono fuori dal limite 2016 ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 14/12/2018, n. 135 (convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11/02/2019, n. 12), che recita: *"In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ..."*;
 - c. il Fondo progressioni e produttività per il 2019 è stato considerato al netto delle risorse della RIA e del Differenziale (€ 714.628,09) che sono state detratte dal Fondo in quanto appostate sul bilancio per il finanziamento delle PEO 2010/2018; ciò al fine di evitare di incorrere nell'errore di una duplicazione della spesa;
 - d. l'ammontare delle poste temporaneamente esterne al Fondo (PEO a bilancio) sono valutate come valore economico stipendiale riferito alla posizione economica occupata dal dipendente in servizio, al netto del valore economico della posizione d'ingresso, valorizzato su 13 mensilità e riferite a tutto il personale delle categorie B/C/D in servizio ad una certa data, considerato con rapporto di lavoro a tempo pieno; detti valori unitari sono stati moltiplicati per le unità di categoria B/C/D in servizio al 31/12/2015 (*come da conto annuale*) per determinare le PEO a bilancio 2016 (€ 1.437.960,00 – 127.783,00 = 1.310.177,00) e per le unità di categoria B/C/D in servizio al 31/12/2018 (*come da conto annuale*) per determinare le PEO a bilancio 2019 (€ 1.272.583,00); al fine di evitare comportamenti opportunistici, il personale che cessa il 1° gennaio dell'anno successivo è considerato come cessato al 31 dicembre, per cui è stato utilizzato lo stesso valore per indicare il personale in servizio al 31 dicembre di una annualità ed al 1° gennaio dell'anno successivo;
- *Altre decurtazioni del Fondo*: voce non valorizzata per l'anno corrente.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a)	Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 1.672.081,93
b)	Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 229.400,98
c)	Totale decurtazioni del Fondo	€ 1.363.333,19
c)	Totale Fondo disponibile 2019 sottoposto a certificazione	€ 538.149,72 (*)

(*) importo al netto degli oneri a carico dell'ente

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- *Progressioni orizzontali a carico del bilancio (Valutazione a preventivo con personale al 31/12/2018)*: come chiarito dalla circolare MEF n. 25/2012 l'esposizione del Fondo al netto



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Viale Calasso -73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293221 - Fax 0832-293005

delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso è corretta a condizione che l'Organo di controllo deputato alla certificazione abbia contezza anche delle PEO a bilancio, che sono esposte al punto 2.1 del prospetto di quantificazione del Fondo.

Il Fondo è esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, per cui nella voce 2.1a del prospetto è esposto il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del bilancio. A tal fine è stato considerato tutto il personale in servizio al 31/12/2018, utilizzando lo stipendio tabellare di cui al CCNL del comparto Università, sottoscritto il 16/10/2008, per 13 mensilità, senza operare riproporzionamenti in relazione al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

Si precisa che nella voce 2.1 del prospetto di quantificazione del Fondo in questione è stata data evidenza, oltre all'ammontare delle PEO a carico del bilancio (2.1a) determinato secondo le indicazioni sopra esposte, anche all'ammontare degli incrementi dei differenziali stipendiali a carico dei capitoli degli stipendi (2.1b), derivanti dall'applicazione del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018. Sebbene detti incrementi determinino un aumento del valore complessivo delle risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo, la loro esposizione a parte si è resa necessaria in quanto in sede di effettuazione della verifica del rispetto del limite 2016, richiesta dall'art. 23, comma 2, del più volte citato D. Lgs. n. 75/2017, gli stessi non sono stati presi in considerazione, atteso che trattasi di incrementi dei differenziali stipendiali derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL e che, in quanto tali, non devono essere "contabilizzati" sul Fondo accessorio del personale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 14/12/2018, n. 135. Nella determinazione dell'ammontare degli incrementi dei differenziali stipendiali è stata presa in considerazione anche l'Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC) che viene corrisposta, nelle more della definizione dei CCNL relativi al triennio 2019-2021, al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 440, della Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), secondo le misure e le decorrenze ivi stabilite.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico Fondo illustrato: le delegazioni abilitate alla contrattazione di II livello non hanno ancora siglato l'ipotesi di contratto integrativo che disciplina la programmazione dell'utilizzo delle risorse individuate nel *Modulo I* della presente Relazione, per cui il predetto contratto sarà sottoposto a certificazione con successivo atto.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema generale riassuntivo di costituzione del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" per l'anno 2019, messo a confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente, è allegato alla presente Relazione (**All. 2**).



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Viale Calasso -73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293221 - Fax 0832-293005

Ai sensi dell'art. 1, comma 192, della Legge n. 266/2005 è stata data anche esposizione contabile dello stesso Fondo per il 2019 comprensivo degli oneri a carico dell'ente, pari al 32,70%, per gli importi che attengono alle risorse incentivanti del Fondo, ed al 38,38%, per gli importi riferiti alle "Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo" (cd. PEO a bilancio) (All. 3).

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica del rispetto dei limiti di spesa del Fondo di cui trattasi viene effettuata dagli Uffici competenti in sede di liquidazione dei singoli istituti incentivanti che saranno previsti dal contratto integrativo per l'anno 2019. La verifica è effettuata per competenza e non per cassa.

La liquidazione dei singoli incentivi avverrà, nei limiti del "Fondo" come costituito al precedente *Modulo I* della presente Relazione, sulla UPB: RIRU.RIRU1 – FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE – voce di spesa 10209013 (per i compensi spettanti al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato) e sulla voce di spesa 10209014 (per i compensi spettanti al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato) - del bilancio universitario per il corrente esercizio finanziario.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il "**Fondo**" dell'anno 2018 è stato determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 315 del 27/11/2018, in € 571.700,91 (oltre oneri a carico dell'Ente), a cui si aggiungono le risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, pari ad € 1.245.556,00 (oltre gli oneri a carico dell'Ente).

Le delegazioni abilitate alla contrattazione integrativa hanno sottoscritto, in data 26/09/2018, il "*Contratto collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo - Triennio 2018/2020*", con il quale hanno definito il parziale utilizzo, per un importo di € 82.815,80, delle risorse del Fondo ex art. 63 CCNL per l'anno 2018.

Le Parti negoziali hanno sottoscritto soltanto il 9/7/2019 il "*Contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale delle categorie B/C/D*", relativo all'anno 2018, con il quale è stato definito il completo utilizzo delle restanti risorse (€ 488.885,11) del Fondo in questione. Tuttavia non è ancora possibile verificare, a consuntivo, il rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno precedente non essendosi ancora proceduto alla liquidazione dei compensi incentivanti. Tale verifica sarà effettuata successivamente e sarà, comunque, sottoposta alla certificazione in sede di costituzione del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D", relativo al 2020.



Essendo stata completata, invece, la corresponsione degli incentivi che gravano sul **“Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale” dell’anno 2017**, è stata effettuata una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2017 con il relativo utilizzo. A tal fine si rappresenta quanto segue:

1. Il Fondo dell’anno 2017 è stato certificato, a consuntivo, dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 2 del 2/03/2018, ed è stato approvato con delibera del CdA n. 55 del 1°/03/2018 per un importo complessivo € **582.549,01** (Fondo disponibile) - oltre gli oneri a carico dell’Ente - a cui si aggiungono, ai fini della quantificazione giuridica del Fondo medesimo, le risorse temporaneamente allocate all’esterno dello stesso, pari ad € 1.432.431,00 (oltre gli oneri a carico dell’Ente).
2. Le delegazioni abilitate alla contrattazione integrativa hanno sottoscritto, in data 3/08/2017, il *“Contratto collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all’interno della categoria del personale tecnico amministrativo - Anno 2017”*, con il quale hanno definito il parziale utilizzo delle risorse del Fondo in questione.
3. Le parti negoziali hanno sottoscritto, successivamente, in data 2/08/2018, il *“Contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale delle categorie B/C/D – Anno 2017”*, con il quale hanno definito il completo utilizzo delle restanti risorse del Fondo ex art. 87 CCNL, relativo all’anno 2017.

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo degli importi effettivamente corrisposti per ciascun istituto incentivante previsto dai precitati contratti integrativi riferiti all’anno 2017:

N.	Istituto contrattuale (Fondo 2017)	Spesa a consuntivo (oltre gli oneri a carico dell’Ente)
1	Indennità accessoria mensile, corrisposta per n. 6 mensilità nei mesi di gennaio/giugno 2017	€ 257.298,18
2	Indennità di Guida	€ 9.362,00
4	Indennità di sportello	€ 8.374,76
5	Incentivi per attività di progettazione	€ 92.440,52
6	Progressioni Economiche all’interno della categoria (PEO 2017)	€ 53.611,64
7	Indennità di responsabilità per il personale delle categorie B/C/D	€ 86.606,60
8	Compensi per la performance individuale e collettiva	€ 69.918,15
	Totale spesa – Fondo 2017	€ 577.611,85
	Economie da portare al Fondo dell’anno successivo	€ 4.937,16

Pertanto, risulta rispettato il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa dell’anno 2017 con il relativo utilizzo. La somma di € 4.937,16 rappresenta le economie che si sono determinate nell’utilizzo del Fondo 2017 e che, ai sensi dell’art. 88, comma 5, del CCNL del 16/10/2008, sono state iscritte tra le risorse variabili del Fondo 2019, come evidenziato nella *Sezione II* del Modulo I della presente Relazione.



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Viale Calasso -73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293221 - Fax 0832-293005

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'ammontare del Fondo per l'anno 2019 che si sottopone alla certificazione per un importo di **€ 538.149,72** (Fondo disponibile), trova copertura finanziaria sulla UPB: RIRU.RIRU1 – FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE – voce di spesa 10209013 - del bilancio universitario per il corrente esercizio finanziario. A tal fine si evidenzia quanto segue:

- la somma di **€ 41.839,27** è destinata al finanziamento delle PEO per l'anno 2019, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 del “*Contratto collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo – Triennio 2018/2020*”, sottoscritto il 26/09/2018 nonché di quanto stabilito dall'art. 63, comma 2, lett. f), del CCNL 19/4/2018 (0,1% del Monte Salari 2015, con destinazione vincolata alle progressioni economiche). Pertanto, detta somma è stata vincolata sul B.U. per l'esercizio finanziario del 2019 col **n. 6443/2019 (All. 4)**. La stessa sarà successivamente assegnata ai capitoli stipendiali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 193, della Legge n. 266/2005 e dall'art. 88, comma 4, del CCNL del comparto Università del 16/10/2008. Come già ampiamente illustrato nella *Sezione III del Modulo I* della presente Relazione la predetta somma sarà detratta dal Fondo dell'annualità immediatamente successiva (cioè dal 2020), come peraltro precisato dalla RGS con e-mail del 27/05/2013;
- la somma residua di **€ 491.066,39** al netto degli “incentivi per attività di progettazione” (€ 5.244,06) già corrisposti al personale della Ripartizione Tecnica e Tecnologica ed iscritti al Fondo al solo fine di darne evidenza contabile, è destinata al finanziamento degli istituti incentivanti che saranno individuati dai soggetti negoziali in sede di definizione dell'Accordo che disciplina l'utilizzo di tutte le risorse ascritte al Fondo di cui trattasi. Detta somma è stata vincolata sul B.U. per l'esercizio finanziario 2019 col **n. 6442/2019 (All. 5)**.
- La spesa relativa alle “*Poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*”, per un importo complessivamente stimato in € 1.343.190,54, invece, trova copertura sui capitoli stipendiali.

Lecce, 24/07/2019

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Donato De Benedetto

IL RETTORE
F.to Vincenzo Zara

Quadro di sintesi applicazione art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017

		2019	2016
	Fondo lordo prima dello scorporo delle poste passate a bilancio (applicazione art. 1, comma 193, L. n. 266/2005)	1.695.251,93	1.493.418,72
	Incremento art. 63, c. 2, lett. f, CCNL 2016/2018 - 0,1% M.S. 2015	-14.508,38	-
	Somme appostate a bilancio - Spesa PEO 2010/2018 (RIA+Differenziale)	-714.628,09	-555.520,28
1	Fondo progressioni e produttività	966.115,46	937.898,44
2	Poste temporaneamente esterne al Fondo (PEO a bilancio), al netto degli incrementi differenziali stipendiali derivanti dal CCNL 2016/2018	1.272.583,00	1.437.960,00
3	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 1, c. 456, L. n. 147/2013	498.657,94	498.657,94
4	Totale Fondo (1+2-3)	1.740.040,52	1.877.200,50
5	Decurtazione per limite 2015 (1^ riduzione art. 1, c. 236, L. n. 208/2015)	0,00	0,00
6	Totale poste rispettoso limite 2015 (4-5)	0,00	1.877.200,50
7	% riduzione proporzionale	0,00	0,50
8	Decurtazione per riduzione proporzionale (2^ riduzione art. 1, c. 236, L. n. 208/2015)	0,00	9.376,63
9	Totale Fondo 2016 rispettoso art. 1, c. 236, L. n. 208/2015 (6-8) - certificato	0,00	1.867.823,87
	Poste temporaneamente esterne al Fondo (PEO a bilancio) portate in riduzione dal Fondo B/C/D e virtualmente appostate sul Fondo EP 2016	-	-127.783,00
	Totale Fondo 2016 calcolato virtualmente - limite	-	1.740.040,87
10	Decurtazione Fondo 2019 per limite 2016 (Art. 23, c. 2, D. Lgs. n. 75/2017)	0,00	
11	Totale Fondo 2019 rispettoso art. 23, c. 2, D. Lgs. n. 75/2017 (4-10) - sottoposto a certificazione	1.740.040,52	

I valori riportati nel presente prospetto sono riferiti esclusivamente alle poste rilevanti ai fini dell'applicazione della norma

Quadro di verifica della costituzione del Fondo		2019	2016
A	Totale Fondo 2019 rispettoso art. 23, c. 2, D. Lgs. n. 75/2017, sottoposto a certificazione	1.740.040,52	1.867.823,87
B	Poste temporaneamente esterne al Fondo (PEO a bilancio)	-1.272.583,00	-1.437.960,00
C	Somme vincolate per PEO 2011-2018 (già appostate a bilancio)	0,00	0
D	Risorse stabili destinate a produttività e utilizzate per finanziamento PEO 2010	-150.047,16	-150.047,16
E	Decurtazione per recupero sessione negoziale successiva accertato superamento vincoli finanziari ex art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. 165/2011	0,00	0
F	Somme disponibili per gli istituti contrattuali da risorse stabili [A-(B+C+D+E)]	317.410,36	279.816,71
G	Incr. CCNL 2016/2018 - 0,1% M.S. 2015 (Fuori limite 2016)	14.508,38	-
H	Risorse variabili	206.230,98	223.062,43
	Totale Fondo 2019 disponibile (F+G+H)	538.149,72	502.879,14

Verifica del rispetto del Limite 2016		2019	2016
	"Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale" ex art. 87 CCNL del 16/10/2008 - certificato [Fondo 2016 ridotto di € 127.783,00]		1.740.040,87
	"Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP" ex art. 91 CCNL del 16/10/2008 - certificato [Fondo 2016 incrementato di € 127.783,00]		454.927,81
	Totale Fondo B/C/D e Fondo EP - Valore di riferimento per il Fondo 2019		2.194.968,68
	"Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" - sottoposto a certificazione	1.740.040,52	
	"Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP" - sottoposto a certificazione	454.927,81	
	Totale Fondo B/C/D e Fondo EP	2.194.968,33	
	Differenza rispetto al Fondo 2016	-0,35	

Comparto Istruzione e Ricerca - Fondo ex art. 63 CCNL 2016/2018

"Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" - Anno 2019

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2018

1.1 Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		2019	2018	Differenza 2019-2018	2016
1.1	Risorse stabili (Fondo 2017 certificato Organo Controllo) - 1.1a+1.1b	824.069,92	824.069,92	0,00	824.069,92
1.1a	Risorse storiche (Fondo 2004 cert. Org. Controllo/parte fissa)	697.895,97	697.895,97	0,00	697.895,97
1.1b	Incrementi contrattuali (CCNL 2004/2005 - CCNL 2006/2009)	126.173,95	126.173,95	0,00	126.173,95
1.1c	Altri incrementi	848.012,01	806.172,74	41.839,27	669.348,80
	RIA personale B/C/D cessato - misura intera (art. 63, c. 2, lett. a, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2018	267.355,96	260.077,26	7.278,70	234.706,98
	Riduzione stabile dello straordinario ai sensi dell'art. 86, c. 4, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c. 2, lett. b, CCNL 19/4/2018)	93.437,03	93.437,03	0,00	93.437,03
	Risorse (eventuali) ai sensi dell'art. 2, c. 3, D. Lgs. n. 165/2001 (art. 63, c. 2, lett. c, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti ai sensi dell'art. 87, c. 2, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c. 2, lett. d, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Differenziale cessati categorie B, C, D (art. 63, c. 2, lett. e, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2018	472.710,64	452.658,45	20.052,19	341.204,79
	Incremento CCNL 2016-2018 (Art. 63, c. 2, lett. f, CCNL 19/4/2018) - 0,1% M.S. 2015	14.508,38	0,00	14.508,38	-
	Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1d	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	1.672.081,93	1.630.242,66	41.839,27	1.493.418,72

1.2 Risorse variabili		2019	2018	Differenza 2019-2018	2016
1.2a	Incrementi variabili rilevanti ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017	23.170,00	0,00	23.170,00	0,00
	Risparmi di gestione (art. 43 L. n. 449/1997), anche per attività in conto terzi (art. 63, c. 3, lett. a, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attivazione nuovi servizi o accrescimento di quelli esistenti - variabile, anche in attuazione di programmi comunitari (art. 63, c. 3, lett. f, CCNL 19/4/2018)	23.170,00	0,00	23.170,00	0,00
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2b	Incrementi variabili non rilevanti ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017	206.230,98	221.975,64	-15.744,66	223.062,43
	Risparmi derivanti dai Piani di Razionalizzazione della spesa ex art. 16, cc. 4,5,6 D.L. 98/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Quote per la progettazione (art. 92, cc. 5 e 6, D. Lgs. n. 163/2006) e Incentivi per Funzioni Tecniche (art. 113 D. Lgs. 50/2016)	5.244,06	5.870,48	-626,42	58.978,90
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari	112.581,23	78.269,16	34.312,07	126.965,47
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): somme ex art. 53, c. 7, D.Lgs. 165/2001	4.355,38	3.692,86	662,52	0,00
	RIA personale cessato B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) Cessazioni 2018	3.350,35	9.417,49	-6.067,14	2.415,62
	Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2018	7.946,77	32.879,24	-24.932,47	8.183,15
	Risparmi da straordinario (art. 63, c. 3, lett. e, CCNL 19/4/2018)	49.632,03	54.404,99	-4.772,96	0,00
	Altre risorse variabili (master, corsi di perfezion., aggiorn.)	18.184,00	27.900,00	-9.716,00	26.037,12
	Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme non utilizzate Fondo anno precedente (Anno 2017)	4.937,16	9.541,42	-4.604,26	482,17
1.2c	Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	229.400,98	221.975,64	7.425,34	223.062,43

1.3 Decurtazioni del Fondo		2019	2018	Differenza 2019-2018	2016
1.3a	Totale decurtazioni	1.363.333,19	1.280.517,39	82.815,80	1.213.602,01
	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 88, c. 4, CCNL 16/10/2008)	714.628,09	631.812,29	82.815,80	555.520,28
	Decurtazione risorse stabili destinate a produttività per finanziamento PEO (art. 88, c. 2, lett. a, p.2, CCNL 16/10/2008)	150.047,16	150.047,16	0,00	150.047,16
	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 9, c. 2-bis, ultimo periodo, L. 122/2010 (introdotto dall'art. 1, c. 456, della L. n. 147/2013)	498.657,94	498.657,94	0,00	498.657,94
	Decurtazione per recupero sessione negoziale successiva accertato superamento vincoli finanziari ex art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. 165/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. n. 75/2017	0,00	0,00	0,00	9.376,63
	Altre decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		82.815,80	54.008,14	28.807,66	68.982,97

1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione		2019	2018	Differenza 2019-2018	2016
1.4a	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità (1.1d)	1.672.081,93	1.630.242,66	41.839,27	1.493.418,72
1.4b	Totale risorse variabili (1.2c)	229.400,98	221.975,64	7.425,34	223.062,43
1.4c	Totale decurtazioni del Fondo (1.3a)	1.363.333,19	1.280.517,39	82.815,80	1.213.602,01
1.4d	Totale risorse del Fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	538.149,72	571.700,91	-33.551,19	502.879,14

2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo		2019	2018	Differenza 2019-2018	2016
2.1a	PEO a carico del bilancio (Valutazione a preventivo con personale al 31/12/2018)	1.272.583,00	1.245.556,00	27.027,00	1.437.960,00
2.1b	Incrementi differenziali stipendiali a carico dei capitoli degli stipendi - CCNL 2016/2018	70.607,54	44.523,50	26.084,04	5.917,60
2.1c	Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (2.1a+2.1b)	1.343.190,54	1.290.079,50	53.111,04	1.443.877,60

Comparto Istruzione e Ricerca - Fondo ex art. 63 CCNL 2016/2018
"Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" - Anno 2019

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2018

1.1 Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		2019	2018	Differenza 2019-2018	2016
1.1	Risorse stabili (Fondo 2017 certificato Organo Controllo) - 1.1a+1.1b	824.069,92	824.069,92	0,00	824.069,92
1.1a	Risorse storiche (Fondo 2004 cert. Org. Controllo/parte fissa)	697.895,97	697.895,97	0,00	697.895,97
1.1b	Incrementi contrattuali	126.173,95	126.173,95	0,00	126.173,95
1.1c	Altri incrementi	848.012,01	806.172,74	41.839,27	669.348,80
	RIA personale B, C, D cessato - misura intera (art. 63, c. 2, lett. a, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2018	267.355,96	260.077,26	7.278,70	234.706,98
	Riduzione stabile dello straordinario ai sensi dell'art. 86, c. 4, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c. 2, lett. b, CCNL 19/4/2018)	93.437,03	93.437,03	0,00	93.437,03
	Risorse (eventuali) ai sensi dell'art. 2, c. 3, D. Lgs. n. 165/2001 (art. 63, c. 2, lett. c, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti ai sensi dell'art. 87, c. 2, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c. 2, lett. d, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Differenziale cessati categorie B, C, D (art. 63, c. 2, lett. e, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2018	472.710,64	452.658,45	20.052,19	341.204,79
	Incremento CCNL 2016-2018 (Art. 63, c. 2, lett. f, CCNL 19/4/2018) - 0,1% M.S. 2015	14.508,38	0,00	14.508,38	-
	Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1d	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	1.672.081,93	1.630.242,66	41.839,27	1.493.418,72
	Importi comprensivi di oneri (32,7%)	2.218.852,72	2.163.332,01	55.520,71	1.981.766,64
1.2 Risorse variabili					
1.2a	Incrementi variabili rilevanti ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017	23.170,00	0,00	23.170,00	0,00
	Risparmi di gestione (art. 43 L. n. 449/1997), anche per attività in conto terzi (art. 63, c. 3, lett. a, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attivazione nuovi servizi o accrescimento di quelli esistenti - variabile, anche in attuazione di programmi comunitari (art. 63, c. 3, lett. f, CCNL 19/4/2018)	23.170,00	0,00	23.170,00	0,00
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2b	Incrementi variabili non rilevanti ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017	206.230,98	221.975,64	-15.744,66	223.062,43
	Risparmi derivanti dai Piani di Razionalizzazione della spesa ex art. 16, cc. 4,5,6 D.L. 98/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Quote per la progettazione (art. 92, cc. 5 e 6, D. Lgs. n. 163/2006) e Incentivi per Funzioni Tecniche (art. 113 D. Lgs. 50/2016)	5.244,06	5.870,48	-626,42	58.978,90
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari	112.581,23	78.269,16	34.312,07	126.965,47
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): somme ex art. 53, c. 7, D.Lgs. 165/2001	4.355,38	3.692,86	662,52	0,00
	RIA personale cessato B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) Cessazioni 2018	3.350,35	9.417,49	-6.067,14	2.415,62
	Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2018	7.946,77	32.879,24	-24.932,47	8.183,15
	Risparmi da straordinario (art. 63, c. 3, lett. e, CCNL 19/4/2018)	49.632,03	54.404,99	-4.772,96	0,00
	Altre risorse variabili (master, corsi di perfezion., aggiorn.)	18.184,00	27.900,00	-9.716,00	26.037,12
	Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme non utilizzate Fondo anno precedente (Anno 2017)	4.937,16	9.541,42	-4.604,26	482,17
1.2c	Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	229.400,98	221.975,64	7.425,34	223.062,43
	Importi comprensivi di oneri (32,7%)	304.415,10	294.561,67	9.853,43	296.003,84
1.3 Decurtazioni del Fondo					
1.3a	Totale decurtazioni	1.363.333,19	1.280.517,39	82.815,80	1.213.602,01
	Importi comprensivi di oneri (32,7%)	1.809.143,15	1.699.246,58	109.896,57	1.610.449,87
	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 88, c. 4, CCNL 16/10/2008)	714.628,09	631.812,29	82.815,80	555.520,28
	Decurtazione risorse stabili destinate a produttività per finanziamento PEO (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008)	150.047,16	150.047,16	0,00	150.047,16
	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 9, c. 2-bis, ultimo periodo, L. 122/2010 (introdotto dall'art. 1, c. 456, della L. n. 147/2013)	498.657,94	498.657,94	0,00	498.657,94
	Decurtazione per recupero sessione negoziale successiva accertato superamento vincoli finanziari ex art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. 165/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. n. 75/2017	0,00	0,00	0,00	9.376,63
	Altre decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione					
1.4a	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità (1.1d)	1.672.081,93	1.630.242,66	41.839,27	1.493.418,72
1.4b	Totale risorse variabili (1.2c)	229.400,98	221.975,64	7.425,34	223.062,43
1.4c	Totale decurtazioni del Fondo (1.3a)	1.363.333,19	1.280.517,39	82.815,80	1.213.602,01
1.4d	Totale risorse del Fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	538.149,72	571.700,91	-33.551,19	502.879,14
	Importi comprensivi di oneri (32,7%)	714.124,67	758.647,10	-44.522,43	667.320,62
2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo					
2.1a	PEO a carico del bilancio (Valutazione a preventivo con personale al 31/12/2018)	1.272.583,00	1.245.556,00	27.027,00	1.437.960,00
2.1b	Incrementi differenziali stipendiali a carico dei capitoli degli stipendi - CCNL 2016/2018	70.607,54	44.523,50	26.084,04	5.917,60
2.1c	Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (2.1a+2.1b)	1.343.190,54	1.290.079,50	53.111,04	1.443.877,60
	Importi comprensivi di oneri (38,38%)	1.858.707,07	1.785.212,01	73.495,06	1.998.037,82



Situazione del movimento finanziario di spesa

Ente

Nome Ente

Università del Salento

Nome Dipartimento

Situazione al 18/07/19

Vincolo n° 6443 del 2019 Data contabile 18/07/19

Esercizio finanziario 2019

Descrizione: finanziamento delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) del personale delle categorie B/C/D per l'anno 2019. Prot n. 116452 del 18/07/2019.

UPB: RIRU.RIRU1.FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE (FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE)

Bilancio: Articolo 10209013 (Fondo unico per il trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato)

1. Importo originale	€ 41.839,27
2. Variazioni Esercizi Prec.	
3. Variazioni Esercizio Corr.	
4. Importo complessivo delle variazioni (1 + 2 + 3)	€ 41.839,27
6. Totale movimenti (Impegno) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Impegno) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Impegno) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Impegno) eserc. corrente	
10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)	€ 41.839,27
6. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. corrente	
10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)	€ 41.839,27



Situazione del movimento finanziario di spesa

Ente

Nome Ente

Università del Salento

Nome Dipartimento

Situazione al 18/07/19

Vincolo n° 6442 del 2019 Data contabile 18/07/19

Esercizio finanziario 2019

Descrizione: "Fondo risorse decentrate per le categorie B/C/D" - Anno 2019. Prot. 116454 del 18/07/2019.

UPB: RIRU.RIRU1.FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE (FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE)

Bilancio: Articolo 10209013 (Fondo unico per il trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato)

1. Importo originale € 491.066,39

2. Variazioni Esercizi Prec.

3. Variazioni Esercizio Corr.

4. Importo comprensivo delle variazioni (1 + 2 + 3) € 491.066,39

6. Totale movimenti (Impegno) eserc. precedenti

7. Totale movimenti (Impegno) eserc. corrente

8. Totale variazioni (Impegno) eserc. precedenti

9. Totale variazioni (Impegno) eserc. corrente

10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9) € 491.066,39

6. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. precedenti

7. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. corrente

8. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. precedenti

9. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. corrente

10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9) € 491.066,39